



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1589 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10-G1 - Glottologia e linguistica - SSD L-LIN-01 - Glottologia e linguistica

Prot. n. 30902
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 1297/2015 del 04.06.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04.06.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10-G1 - Glottologia e linguistica - SSD L-LIN-01 - Glottologia e linguistica – Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. n. 1427/2015 del 22.06.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 22.06.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10-G1 - Glottologia e linguistica - SSD L-LIN-01 - Glottologia e linguistica – presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La candidata Prof.ssa ROMA Elisa, proposta dal Dipartimento di Studi Umanistici, è stata valutata **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 14/07/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER

9 SN

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 1297 - 2015 DEL 04/06/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 04/06/2015, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. Elisa ROMA, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/G1 - Glottologia e linguistica, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

VERBALE UNICO

Il giorno 08/07/2015 alle ore 09.00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1427/2015 del 22/06/2015 nelle persone di:

Prof. Gianguido MANZELLI
Prof. Filippo MOTTA
Prof. Pierluigi CUZZOLIN

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Gianguido MANZELLI in data 01/07/2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 28673, Anno 2015 - Titolo VII/1, Fascicolo 15.11, del 29/06/2015, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianguido MANZELLI e del Segretario, nella persona del Prof. Pierluigi CUZZOLIN.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04/06/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del c.p.c. con la candidata medesima.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.



I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Elisa ROMA rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi.

Esaminate le pubblicazioni del candidato svolte in collaborazione con terzi e precisamente la pubblicazione n. 10 (una curatela in collaborazione con una figura eminente della celtistica come David Stifter) dell'elenco pubblicazioni allegato, la Commissione, pur riconoscendone il valore come esempio dei rapporti scientifici a livello internazionale che la candidata stessa mantiene, dichiara di non essere in grado di enucleare l'apporto individuale del candidato e quindi unanimemente decide di non accettare il lavoro in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato (eccetto la n. 10), come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Elisa ROMA_

Giudizio collegiale:

La candidata è figura di spicco nel panorama internazionale della linguistica celtica, un settore al quale ha apportato contributi di notevole rilievo, innovativi per metodo e risultati. Un fatto documentato fra l'altro dalla sua attività di editor di congressi internazionali e dalla pubblicazione dei contributi nelle sedi più note nel campo della celtistica.

Elisa Roma ha saputo individuare alcune delle problematiche più complesse e interessanti che caratterizzano le lingue celtiche (morfosintassi e funzione delle mutazioni iniziali, struttura delle frasi relative, espressione del possesso) e che rendono questa famiglia linguistica tipologicamente così diversa dal resto delle lingue indoeuropee e importante dal punto di vista di una concezione attuale dell'indoeuropeo e di una teoria della costituzione processuale della lingua.

In particolare i suoi lavori sull'irlandese, studiato in tutta la sua storia, ma in particolare i contributi sulla morfologia storica del verbo in irlandese e quelli sulle glosse in antico irlandese, contengono alcune tra le più stimolanti proposte in cui, allo scrupolo filologico per l'interpretazione del dato, si affiancano notevoli competenze di linguistica teorica che consentono di guardare ai dati in prospettiva nuova e convincente: valga per tutti l'esempio degli studi dell'espressione della definitezza nella storia della lingua irlandese.

La candidata tuttavia non si è limitata alla linguistica celtica ma ha prodotto contributi di interesse che riguardano anche i rapporti tra celtico e greco, e celtico e inglese; e contributi di carattere tipologico su famiglie linguistiche fuori dell'indoeuropeo come il dravidico.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata ha svolto e svolge attività all'interno di un corso di laurea magistrale (Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne) per 6 crediti (Linguistica celtica) e, soprattutto, per la laurea triennale in Lingue e culture moderne tiene metà delle ore del corso di Linguistica generale (12 CFU) che nell'ultimo anno accademico (2014-2015) è seguito da 352 matricole con conseguente gravoso impegno nello svolgimento degli esami (7 appelli annuali,



ciascuno sdoppiato in una prova scritta e una prova orale). Si è inoltre occupata negli ultimi anni della SILSIS e del TFA.

Elisa ROMA ha trascorso sei periodi di formazione all'estero, ha partecipato a cinque progetti di ricerca (CNR, PRIN, FIRB), ha presentato diverse relazioni in congressi internazionali (ultimamente come *invited speaker*), è membro di 4 società scientifiche fra cui SLI e SIG.

Elisa ROMA è inoltre da quindici anni segretaria della collana di Dipartimento "Materiali Linguistici", è stata negli ultimi anni (dal 2013) membro del Senato Accademico (come rappresentante della Macroarea 3, Scienze umanistiche e sociali), è stata membro della Commissione Piani di Studi di Lingue Moderne, lo è ora della Commissione Didattica di Lingue, addetto all'emergenza del Dipartimento, membro della sottocommissione "Erasmus", membro del Consiglio Scientifico della Biblioteca "Petrarca-Boezio". Infine Elisa ROMA è stata membro del Dottorato di Ricerca in Linguistica di Pavia e ha aderito al nuovo Dottorato di Ricerca in Scienze Linguistiche di Bergamo-Pavia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta ad unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che la Dott. Elisa ROMA è valutata **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il Settore concorsuale 10/G1- Glottologia e linguistica - Settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Gianguido MANZELLI e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 11.30

Pavia, 08/07/2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Gianguido MANZELLI

Prof. Filippo MOTTA

Prof. Pierluigi CUZZOLIN



DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA AL VERBALE REDATTO

Al responsabile del procedimento,
Sig.a Elena RACCA
ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

"Il sottoscritto PIERLUIGI CUZZOLIN componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e Linguistica - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 08/07/2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bergamo, 8/7/2015

Pierluigi Cuzzolin

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA AL VERBALE REDATTO

Al responsabile del procedimento,
Sig.a Elena RACCA
ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

"Il sottoscritto **FILIPPO MOTTA**, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/G1___ - Glottologia e Linguistica - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica - presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 08/07/2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pisa, 8 luglio 2015

Filippo Motta

Firma
